

# Israele verso la revoca della cittadinanza per chi diffama i soldati all'estero

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Il primo ministro israeliano **Benjamin Netanyahu** ha annunciato che il governo presenterà un disegno di legge per introdurre la possibilità di **revocare la cittadinanza** a coloro che diffamano i soldati delle Forze di Difesa Israeliane (IDF) all'estero. La notizia, diffusa dall'agenzia @ultimora24, sta suscitando un acceso dibattito sia in Israele che a livello internazionale, sollevando interrogativi sui limiti della libertà di espressione e sul rapporto tra critica pubblica e appartenenza nazionale.

## Il contesto della proposta

Secondo quanto annunciato, la misura sarebbe pensata per colpire chi, dall'estero, pubblica accuse diffamatorie contro i militari israeliani. La **diffamazione dei soldati IDF** viene considerata da Netanyahu come un attacco alla legittimità dello Stato e alla moralità delle forze armate. Tuttavia, i dettagli operativi della norma non sono ancora stati resi noti: non è chiaro quali comportamenti specifici rientrerebbero nella fattispecie, né quali organi giudiziari avrebbero il potere di decidere sulla revoca.

## Le possibili implicazioni legali e politiche

La proposta solleva non poche perplessità di natura giuridica. In Israele non esiste attualmente una procedura che consenta di togliere la cittadinanza per reati di opinione, e l'iniziativa potrebbe incontrare l'opposizione della Corte Suprema o di settori della società civile. Organizzazioni per i

diritti umani hanno già espresso preoccupazione, sottolineando che una legge del genere rischierebbe di trasformare la **cittadinanza** in uno strumento di pressione politica.

A livello internazionale, la mossa potrebbe essere letta come un ulteriore irrigidimento da parte del governo israeliano, già criticato per le politiche nei confronti dei palestinesi e per le restrizioni alla libertà di stampa. Alcuni osservatori temono che la norma possa avere un effetto deterrente su giornalisti, attivisti e semplici cittadini che criticano le azioni dell'esercito.

## Reazioni e prossimi passi

Non sono ancora arrivate reazioni ufficiali da parte delle opposizioni israeliane, ma è probabile che il dibattito parlamentare sarà acceso. Il disegno di legge dovrà essere approvato dalla Knesset e potrebbe richiedere diverse settimane o mesi prima di diventare operativo. Resta da vedere se la proposta verrà modificata o se, come auspicato da Netanyahu, passerà nella sua forma attuale. Nel frattempo, la notizia continua a far discutere, alimentando il confronto su quanto una democrazia possa spingersi nel limitare le critiche ai propri apparati militari.

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/israele-verso-la-revoca-della-cittadinanza-per-chi-diffama-i-soldati-all-estero/155397>